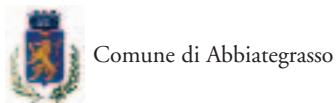




NELL'ETÀ DI BRAMANTE E LEONARDO  
TRA I NAVIGLI E IL TICINO

RINA  
SCIMEN  
TORI  
TROVATO



Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Lombardia  
Soprintendenza per il Patrimonio Storico, Artistico ed Etnoantropologico di Milano e della Lombardia Occidentale  
Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio di Milano

#### Comitato d'Onore

Ettore A. Albertoni, Luisa Arrigoni, Alberto Artioli  
Daniela Benelli, Milena Bertani, Enrico Decleva  
Carla Di Francesco, Emanuele Errico  
Roberto Formigoni, Alberto Fossati, Giuseppe Guzzetti  
Marina Messina, Alessandro Mola, Filippo Penati  
Pietro Petrarola, Mario Scotti, Carla Enrica Spantigati, Massimo Zanella

#### Comitato Scientifico

Pierluigi De Vecchi

Alberto Ambrosini, Sandrina Bandera, Marco Bascapé  
Giulio Bora, Giorgio Botta, Pinin Brambilla Barcilon  
Angelo Cappellini, Luisa Chiappa Mauri  
Mons. Luigi Crivelli, Maria Teresa Fiorio  
Alberto Garlandini, Giovanni Battista Sannazzaro

#### Segreteria organizzativa

Comune di Abbiategrasso  
Fondazione per la Promozione dell'Abbatense

Alessandro Bertoja, Massimo Paternicò  
Alberto Ambrosini, Roberta Nencini, Margherita Scirpa  
Adriano Bordoni, Roberto Giuliani, Ermenegildo Scalera,  
Paola Bianchi, Fabio Fagnani, Alberto Marini

La mostra è realizzata con il contributo di



Con il sostegno di

Aemme Linea Energie  
Amaga  
Arteria  
Arti Grafiche Alpine  
Assicurazioni Generali  
Fondazione Monte dei Paschi di Siena  
MTM  
Navigli Lombardi  
Scocco&Gabrielli

In collaborazione con

Archivio di Stato di Milano  
Consorzio Parco Lombardo della Valle del Ticino  
Consorzio dei Comuni dei Navigli  
Fondazione Abbazia Sancte Marie de Morimundo  
Pro loco Abbiategrasso  
Teatro Pane e Mate

Un particolare ringraziamento a

Azienda di Servizi alla Persona "Golgi-Redaelli" di Milano  
Comune di Caravaggio

Consulenza per l'allestimento

Mario Bellini Associati

Realizzazione dell'allestimento

Arché allestimenti

Progetto grafico della mostra

AR.CH.IT Architetti Associati

Realizzazione video

CTU – Centro di Servizio per le Tecnologie e la Didattica Multimediale e a Distanza, Università degli Studi di Milano, con il sostegno della Fondazione Banca del Monte di Lombardia

Co-organizzazione e promozione

Civita

Catalogo

Skira  
Studio Sigma Rho  
Graziella Buccellati, Benedetta Manetti

Ufficio stampa

Roberta Nencini  
Comune di Abbiategrasso  
Tel. 02.94.692.261/255  
stampa@comune.abbiategrasso.mi.it

CLP Relazioni Pubbliche

Tel. 02.433403 – 02.36571438 - fax 02.4813841  
press@clponline.it; ufficiostampa@clponline.it

Crediti fotografici

Alberto Ambrosini, Maurizio Bianchi,  
Archivio Lattuada, Saporetti,  
Soprintendenza per il Patrimonio Storico, Artistico ed Etnoantropologico di Milano e della Lombardia Occidentale



CINQUE

## ABBIATEGRASSO UN GRANDE EVENTO PER LA CITTÀ E IL SUO TERRITORIO

Dal 18 febbraio 2007 le porte del complesso di Santa Maria Annunciata ad Abbiategrasso, a pochi chilometri da Milano, si riaprono con la mostra "RINASCIMENTO RITROVATO. Nell'età di Bramante e Leonardo tra i Navigli e il Ticino", a coronamento dell'importante intervento di recupero architettonico e artistico della chiesa e dei suoi chiostri. L'edificio, commissionato dagli Sforza nella seconda metà del Quattrocento e destinato ai Francescani Minori Osservanti, torna così a reinterpretare un ruolo di riferimento per il territorio e di attrazione culturale.

La chiesa e il convento - edificati a partire dal 1469 -, gli affreschi - tra cui l'intero ciclo riportato alla luce datato 1519 e firmato dal pittore caravagginico Nicola Mangone detto il Moietta, noto nell'ambito dei leonardeschi - raccontano la storia di un'epoca di vivacità culturale, economica e artistica che fece di Abbiategrasso un punto di riferimento e di sviluppo del Rinascimento lombardo nel ducato sforzesco. Un Rinascimento che viene riccamente documentato dalla mostra allestita nella restaurata architettura tardogotica della chiesa dell'Annunciata: fino al 20 maggio opere di Bramantino, Luini, Zenale,

Butinone, dialogheranno con il ciclo affrescato delle *Storie della Vergine* del Moietta, la cui architettura dipinta è ormai del tutto rinascimentale.

La mostra si articola, inoltre, in sezioni documentarie di carattere storico, architettonico e geografico, allestite negli ambienti che si affacciano sul chiostro dell'Annunciata.

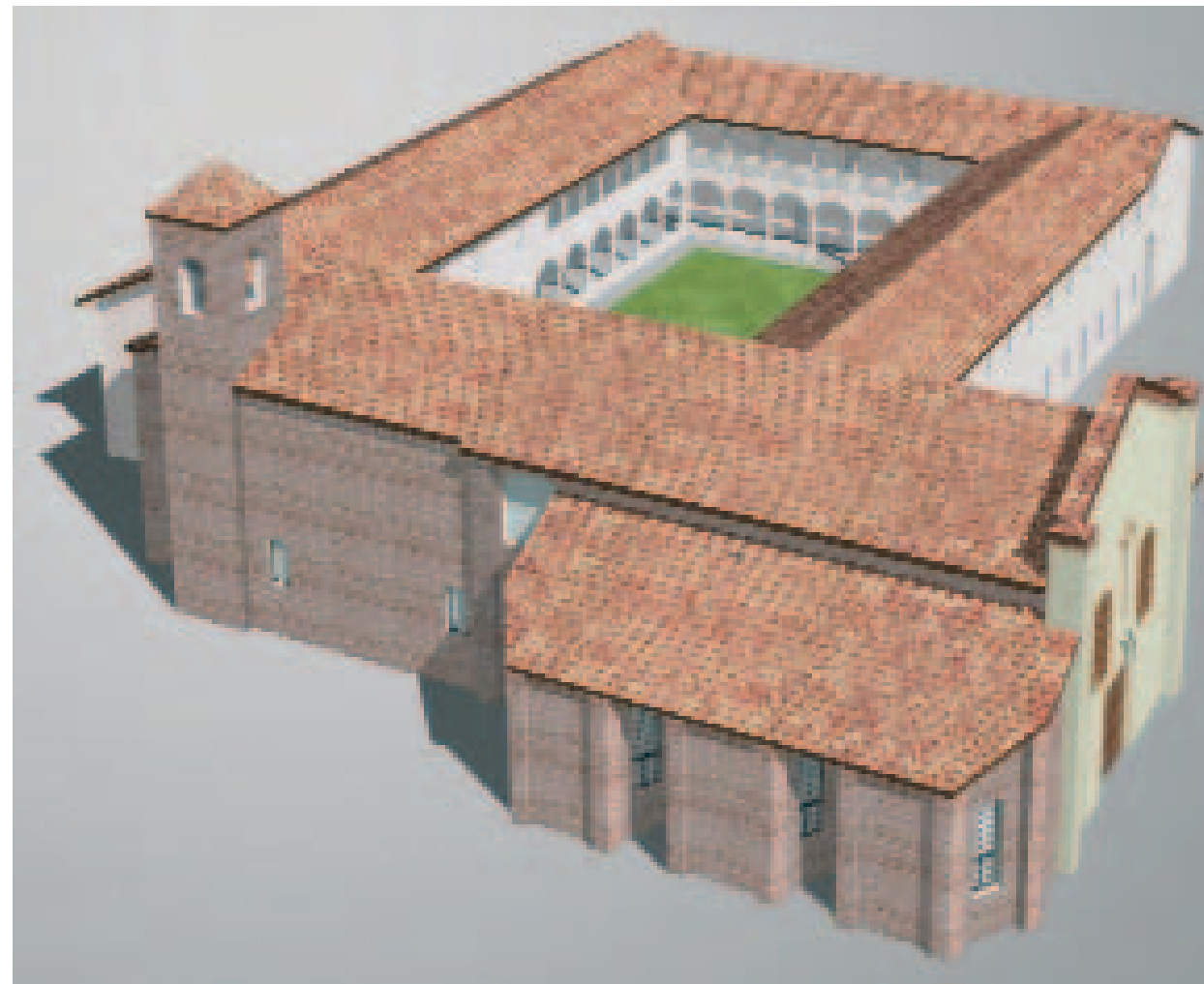
Un apposito spazio sarà dedicato alle attività didattiche di laboratorio e di animazione per bambini e ragazzi in visita alla mostra con le scuole e le famiglie.

L'evento vuole essere anche l'occasione per riscoprire la ricchezza e la vivacità di un territorio, quello di Abbiategrasso, dove l'arte delle ville e dei castelli lungo il Naviglio, la natura del Parco del Ticino, la tradizione gastronomica, la navigazione rappresentano opportunità per trascorrere il tempo libero e per arricchire la conoscenza di cultura, tradizioni e storia.

sopra  
Anonimo lombardo,  
Incontro con gli  
Apostoli sulla  
via di Emmaus,  
convento  
dell'Annunciata,  
particolare degli  
affreschi del refettorio

sotto  
l'ingresso  
della chiesa  
dell'Annunciata



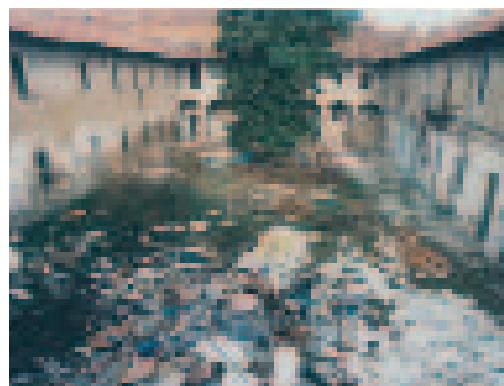


SETTE

## L'ANNUNCIATA IL COMPLESSO CONVENTUALE RITROVA L'ANTICO SPLENDORE

L'opera di recupero del Convento dell'Annunziata è stato un cammino in cui si sono ogni giorno intrecciati emozione e stupore. Emozione per il ritrovamento di dipinti e superfici pittoriche di cui non solo si era smarrita la memoria ma che non si sperava di poter riportare alla luce in modo così completo. Stupore per i decenni di abbandono, incuria, mutilazioni e sovrapposizioni che hanno portato il complesso alla soglia del collasso. Un cammino, quindi, non certo privo di difficoltà, ma appassionante. Galeazzo Maria Sforza ne promosse la fondazione, a seguito di un voto formulato nel 1466 per essere miracolosamente scampato a un agguato militare e lo destinò all'ordine religioso dei Minori Osservanti, particolarmente caro alla madre Bianca Maria. I frati si inserirono nella vita della città con pratiche comuni di preghiera e con l'uso di nuovi repertori linguistici fondati su una facile comunicazione e sulla predicazione: la chiesa era dunque ricca di affreschi e il ciclo del Moietta, che ne decora le pareti absidali, rispecchia la felicità di quel momento storico. Dopo la soppressione del 1810 il destino e la storia della chiesa hanno dell'inverosimile: da sede ospedaliera

con la frammentazione dello spazio interno in camerate, a garage e falegnameria, a vera e propria cittadella dove convivevano attività artigianali e spazi abitativi per famiglie locali ed extracomunitarie, con i panni stesi lungo il corridoio dell'antico dormitorio dei frati e i bambini a giocare sotto i loggiati quattrocenteschi. Dal 1997 inizia l'opera di recupero che acquista slancio nel 2003, grazie all'iniziativa del Comune di Abbiategrasso, della Provincia di Milano, della Regione Lombardia e dell'Università degli Studi di Milano, che stipulano due Accordi di programma (nel 2003 e nel 2004), finalizzati alla ristrutturazione degli spazi destinati ad attività universitarie e museali. Le opere sono state realizzate con la direzione scientifica della Soprintendenza per il Patrimonio Storico, Artistico ed Etnoantropologico e della Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio di Milano. Il recupero degli affreschi è stato curato da Pinin Brambilla Barcilon.



Il restauro architettonico riporta alla luce gran parte degli spazi originari. Si inizia con il recupero architettonico del più antico corpo di fabbrica del complesso, il lato del chiostro dove sono stati rinvenuti e recuperati gli affreschi che decorano le pareti e la volta del refettorio. Sulla facciata vengono ripristinate le finestre quattrocentesche, riaperto il grande portale centrale, riportato alla luce il prezioso intonaco graffito con disegni geometrici a losanghe che incorniciano motivi a forma di S così come riappare la grande croce centrale rossa. All'interno si recuperano gli spazi originari rimuovendo le alterazioni murarie. Tornano così alla luce le tracce dei caratteri architettonici quattrocenteschi tipici delle chiese destinate alla predicazione dei Frati Minori con un'ampia aula un tempo suddivisa da una parete trasversale affrescata. Sulle pareti riaffiorano i grandi soli raggianti di san Bernardino, dipinti nei toni gialli e rossi e il ciclo di affreschi con le *Storie della Vergine* che decora l'abside (e che eccezionalmente riporta nel cartiglio data e firma dell'artista: Opus Nicolai Mangoni Caravagensi MDXVIII). Accanto agli affreschi rinascimentali, il segno della continuità della storia è testimoniato anche dai dipinti murali barocchi (anch'essi restaurati) ritrovati nella chiesa e nel convento.

*nella pagina accanto e in questa una veduta dall'alto del complesso dell'Annunziata, e una ricostruzione del Convento come appariva nella seconda metà del '400*

*a fianco l'Annunziata negli anni '70 foto Archivio Lattuada in basso il chiostro principale prima e dopo il restauro*

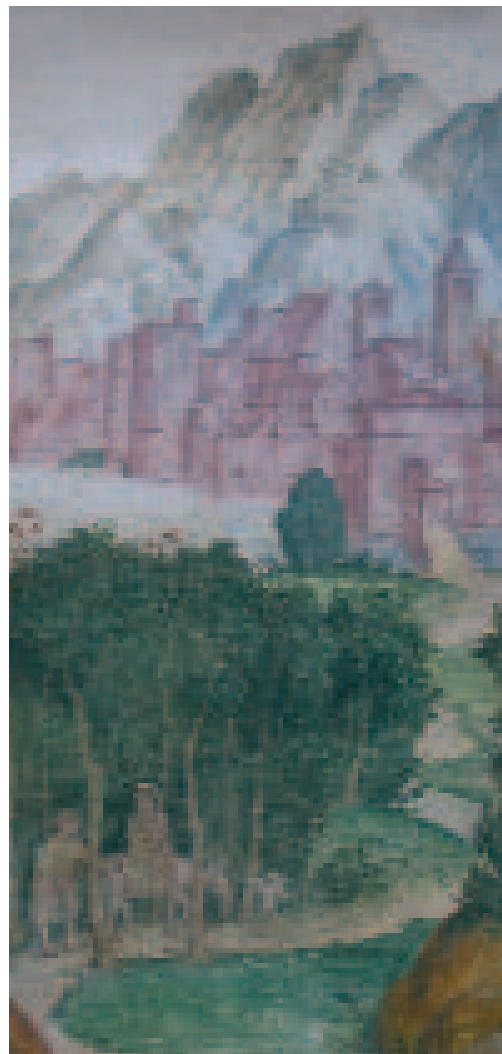


## GLI AFFRESCHI DEL MOIETTA

### UN RACCONTO RINASCIMENTALE ISPIRATO A LEONARDO E BRAMANTE

L'invidiabile ricchezza del patrimonio che l'arte ha lasciato in eredità al nostro territorio ci riserva ancora emozionanti sorprese e il convento dell'Annunciata è uno di quei complessi artistici che il tempo e gli avvenimenti hanno sottratto alla vista, ma non alla memoria. Grazie a un lavoro di paziente ricerca e restauro, condotto da Pinin Brambilla Barcilon, è tornato alla luce, nascosto sotto una serie di pesanti e tenaci strati di calce e intonaci di epoche diverse, il ciclo di affreschi della zona absidale del convento, documento di grande importanza per la comprensione della perdurante suggestione dell'opera di Leonardo nella storia della pittura milanese.

Il ritrovamento, eccezionale anche per la firma e la data, consente nuove e inedite prospettive di studio nell'ambito del Rinascimento lombardo.



NOVE

Le *Storie della Vergine*, che oggi si possono nuovamente ammirare nella chiesa dell'Annunciata, sono, infatti, un'importante testimonianza della vivacità culturale di Abbiategrasso all'inizio del Cinquecento. Una straordinaria architettura bramantesca è dipinta dal Moietta in modo illusionistico sulla volta e sulle pareti, secondo una visione rinascimentale unitaria dello spazio. La tipologia delle scene, la scelta dei soggetti e lo stile pittorico testimoniano poi chiari influssi dei grandi maestri del Rinascimento milane-

se (Zenale, Leonardo e Luini), con attenzione alla descrizione dei moti dell'animo, felicemente reinterpretati con la vivacità espressiva della tradizione lombarda, esemplificata dal fiorito racconto ricco di spunti di vita quotidiana. Il Moietta, d'altro canto, figurava tra gli iscritti della Confraternita di San Luca e apparteneva a quella generazione di artisti milanesi di inizio Cinquecento tra i più giovani e dinamici.



*nella pagina accanto sopra Nicola Mangone di Caravaggio detto il Moietta La presentazione della Vergine al tempio, chiesa dell'Annunciata, particolare dell'affresco, sotto Nicola Mangone di Caravaggio detto il Moietta Riposo durante la fuga in Egitto chiesa dell'Annunciata, particolare dell'affresco*

*sopra gli affreschi presenti sull'arco trionfale a lato Nicola Mangone di Caravaggio detto il Moietta, Sposalizio della Vergine, chiesa dell'Annunciata, particolare dell'affresco*



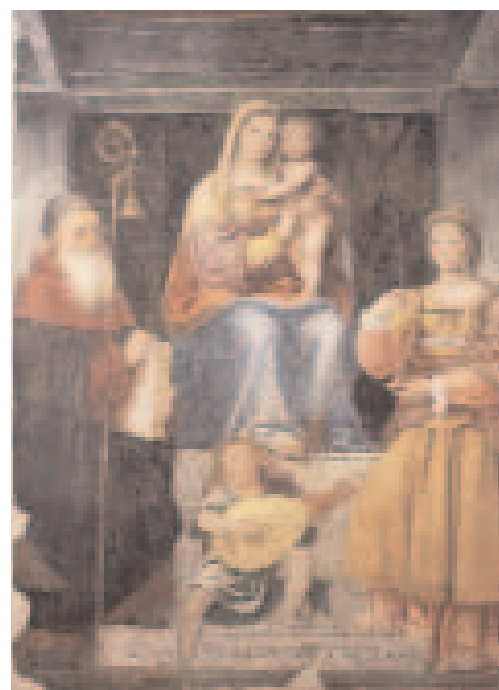
## NELL'ETÀ DI BRAMANTE E LEONARDO IN MOSTRA UNA GRANDE STAGIONE DEL RINASCIMENTO

L'Annunciata riapre al pubblico con un'articolata e ricca mostra che, dal 18 febbraio al 20 maggio 2007, racconta un periodo particolarmente vivace della storia del territorio attraverso capolavori di pittura e un'approfondita documentazione storica, architettonica e geografica.

Il suggestivo spazio della navata della chiesa dell'Annunciata ospiterà opere del Moietta e di artisti a lui contemporanei, tra cui una selezione di capolavori di pittori di ambito leonardesco: Butinone, Zenale, Luini, Bramantino. Sarà inoltre esposta un'opera un tempo presente nella chiesa, una pala giovanile del Cerano di recente attribuzione.

La mostra si articola in quattro sezioni: artistica, storica, geografica e architettonica.

La **sezione artistica**, collocata all'interno della chiesa dell'Annunciata, in diretto rapporto con il ciclo di affreschi ritrovato e restaurato, si sviluppa lungo due temi principali: da un lato, la contestualizzazione del ciclo del Moietta attraverso opere dello stesso artista e dei pittori contemporanei o di poco precedenti, e, dall'altro, le opere che documentano la cultura artistica del territorio nella seconda metà del XV secolo. La sezione comprende materiali di diversa natura: affreschi, dipinti su tavola, disegni.



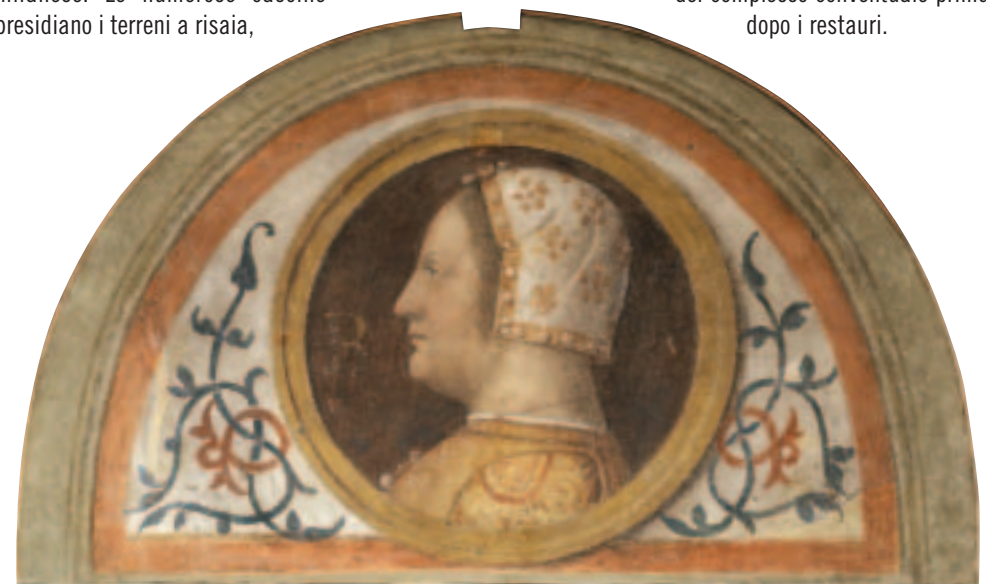
La **sezione storica** intende contestualizzare l'evento Annunciata in rapporto sia alla complessa realtà abbiatense sia alla politica ducale sia alla personale religiosità del duca Galeazzo Maria e della moglie Bona di Savoia. La fondazione alla fine degli anni Sessanta del XV secolo del Convento dei Minori Osservanti e di quello di S. Chiara portarono difatti a compimento una lunga fase evolutiva che si era aperta più di un secolo prima, quando i Visconti avevano scelto il castello di Abbiategrasso quale dimora tra le più amate e frequentate.

Nel corso dei secoli e fino ai giorni nostri, acque, vegetazione, colture sono gli elementi tipici che permangono a caratterizzare il paesaggio della Bassa milanese. Le numerose cascine presidiano i terreni a risaia,

i campi a marcita e una fitta rete di canali. Questi elementi del paesaggio, per una ricostruzione storico-geografica dei territori e dei luoghi dell'Abbiatense, sono presentati in mostra nella **sezione geografica**, con il supporto di immagini, carte e documenti d'archivio.

La **sezione architettonica** propone un percorso di immagini che ricostruisce l'evoluzione nei secoli della chiesa e del convento, confrontandone la singolare tipologia architettonica con altri esempi analoghi. Una parte della sezione è dedicata agli affreschi riscoperti durante il restauro.

È inoltre presentato un percorso fotografico tra passato e presente, con testimonianze della condizione del complesso conventuale prima e dopo i restauri.



*nella pagina accanto sotto*  
Bernardino Luini, Madonna col Bambino e i santi Antonio abate e Barbara, Museo Nazionale della Scienza e della Tecnologia di Milano "Leonardo Da Vinci" (deposito di Brera)

*sopra*  
Nicola Mangone di Caravaggio detto il Moietta (attr.), Assedio di Treviglio, predella, Santuario della Beata Vergine delle lacrime di Treviglio a lato pittore lombardo, Lunetta della Casa degli Atellani con ritratto di Bona di Savoia, Civiche Raccolte d'Arte, Castello Sforzesco, Milano

## TRA LE OPERE IN MOSTRA...

Bartolomeo Suardi detto il Bramantino  
*Noli me tangere*  
Civiche Raccolte d'Arte, Castello Sforzesco, Milano

Bernardino Butinone  
Tabernacolo con *Storie della Vita e della Passione di Cristo*  
Civiche Raccolte d'Arte, Castello Sforzesco, Milano

Bernardo Zenale  
*Madonna col Bambino e due angeli musicanti*  
Pinacoteca di Brera, Milano

Bernardo Zenale (bottega)  
*Vergine in trono*  
Galleria Nazionale, Parma

Bernardo Zenale (ambito)  
*Flagellazione*  
Civiche Raccolte d'Arte, Castello Sforzesco, Milano

Marco D'Oggiono  
*Apostoli*  
Pinacoteca di Brera, Milano

Marco D'Oggiono  
*Madonna col Bambino e i Santi Francesco, Bernardino e Girolamo*  
Museo Diocesano, Milano

Bernardino Luini  
*Madonna col Bambino e i santi Antonio abate e Barbara*  
Museo Nazionale della Scienza e della Tecnologia "Leonardo da Vinci" di Milano (deposito di Brera)

Bernardino Luini  
*Padreterno benedicente*  
Museo Nazionale della Scienza e della Tecnologia "Leonardo da Vinci" di Milano (deposito di Brera)

Cristoforo Ferrari De' Giuchis  
*San Giuseppe avvisato dall'Angelo*  
Palazzo del Comune, Caravaggio, Bergamo

Cristoforo Ferrari De' Giuchis  
*Sposalizio della Vergine*  
Palazzo del Comune, Caravaggio, Bergamo

Bernardino Ferrari (attr.)  
*Annunciazione*  
Azienda Ospedaliera della Provincia di Pavia  
Ospedale Civile di Vigevano

Nicola Mangone di Caravaggio detto il Moietta  
*Madonna col Bambino tra i Santi Gerolamo, Elisabetta e un devoto*  
Palazzo del Comune, Caravaggio, Bergamo

Nicola Mangone di Caravaggio detto il Moietta (attr.)  
predella con *Assedio di Treviglio*  
Santuario della Madonna delle Lacrime, Treviglio, Bergamo

Francesco Giramo  
porta del coro ligneo composta di due ante intarsiate sui due lati con *Annunciazione e Santa Scolastica e Santa Barbara*  
Abbazia Santa Maria Nascente, Morimondo, Milano

Giovan Battista Crespi detto il Cerano  
*Madonna con il Bambino che dà il cordone a S. Francesco alla presenza di Sisto V, Santi e una committente*  
Basilica di Santa Maria Nuova, Abbiategrasso, Milano

Maestro B.F. (Francesco Binasco)  
Miniature con *Adorazione dei pastori, Profeta dormiente, Annunciazione e Profeta*  
Museo Diocesano d'Arte Sacra, Lodi

Anonimo leonardesco  
*Teste di Giuda e Pietro dal Cenacolo di Leonardo*  
Pinacoteca Ambrosiana, Milano

Giovanni Agostino da Lodi  
*Profilo maschile*  
Pinacoteca Ambrosiana, Milano

Bernardino Luini  
*Ritratto virile*  
Pinacoteca Ambrosiana, Milano

Bernardino Luini  
*Il commiato di Tobia*  
Pinacoteca Ambrosiana, Milano

Bernardino Luini  
*Madonna col Bambino, S. Barbara, S. Antonio abate e angelo musicante*  
Collezione Banca Fideuram

Nicola Mangone di Caravaggio detto il Moietta  
*Adorazione dei pastori*  
Gabinetto Disegni e Stampe degli Uffizi, Firenze

Pittore lombardo  
*Lunette della Casa degli Atellani con ritratti di Francesco Sforza, Bianca Maria Visconti Sforza, Galeazzo M. Sforza, Bona di Savoia*  
Civiche Raccolte d'Arte, Castello Sforzesco, Milano



TREDICI

## DEDICATO AI PIÙ GIOVANI LABORATORI DIDATTICI E ANIMAZIONE PER CONOSCERE L'ANNUNCIATA E SCOPRIRE I SEGRETI DELL'AFFRESCO

Negli spazi suggestivi di una sala quattrocentesca dell'Annunciata si svolgeranno attività didattiche ideate appositamente per le scuole primarie e secondarie di primo e secondo grado.

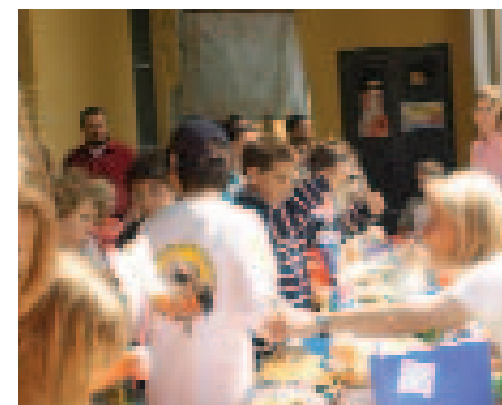
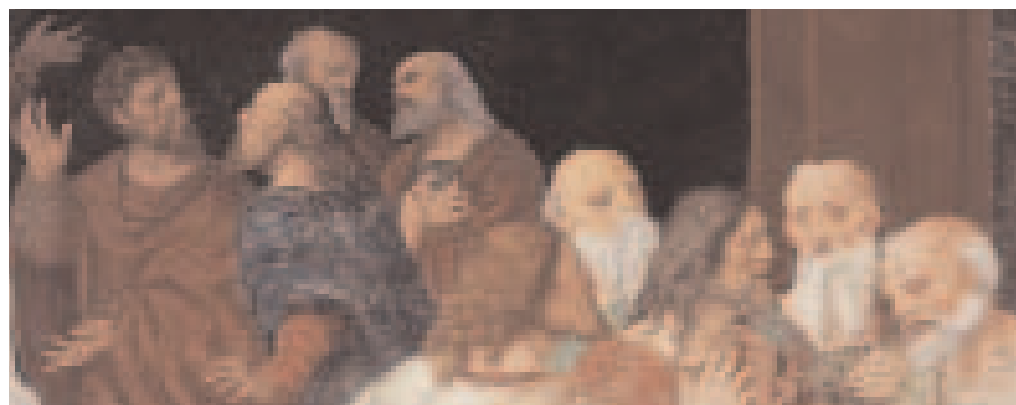
Abbinati alla visita degli affreschi e della mostra saranno proposti laboratori interattivi dove i ragazzi sperimenteranno la tecnica dell'affresco, ricostruendo alcuni dettagli delle *Storie della Vergine* del Moietta e si cimenteranno in attività creative connesse a tematiche inerenti il restauro, il recupero architettonico e il territorio.

Il sabato e la domenica l'aula didattica sarà il palcoscenico di spettacoli di animazione rivolti alle famiglie e ai bambini.

Per informazioni e prenotazioni tel. 0243353522

*nella pagina accanto  
Marco D'Oggiono,  
Apostoli,  
Pinacoteca di Brera,  
Milano*

*sopra  
Nicola Mangone  
di Caravaggio  
detto il Moietta,  
Albero di Jesse,  
chiesa dell'Annunciata,  
affresco*





## TRA I NAVIGLI E IL TICINO LE ANTICHE DELIZIE E LE NUOVE OPPORTUNITÀ DI UN TERRITORIO SUGGESTIVO

In bicicletta, a piedi, in barca, in auto, in treno o in pullman: tutti i mezzi portano ad Abbiategrasso. La visita al Rinascimento ritrovato dell'Annunciata è l'occasione per ripercorrere le bellezze di un territorio dove storia, arte, cultura, natura, gastronomia e ospitalità non finiscono mai di stupire e di stimolare la curiosità. Quello dell'Abbiatense e del Magentino è infatti un mondo vivo e ancora da scoprire, attraverso itinerari da sperimentare e ripercorrere in una giornata o in un week-end. Abbiategrasso, a circa venti chilometri da Milano, presenta elementi che la distinguono da molti comuni dell'hinterland metropolitano: un centro storico ancora ben identificato e "leggibile" dal punto di vista urbanistico, una vocazione agricola significativa, la posizione strategica nel sistema dei Navigli (è collocata nel punto di snodo tra il Naviglio Grande e il Naviglio di Bereguardo) e l'inserimento in un'area protetta qual è il Parco del Ticino, riconosciuta dall'Unesco come patrimonio di valore mondiale (area MAB). Una passeggiata nel centro della stessa Abbiategrasso consente di ammirare piccoli gioielli di

architettura e storia, tra i quali il Castello Visconteo (sede della biblioteca civica), la basilica di Santa Maria Nuova, nota per il portico bramantesco, e il Parco della Fossa Viscontea. Sul Naviglio, monumentale opera dell'uomo perfettamente integrata nel contesto paesaggistico tutt'oggi navigabile, si affacciano antiche ville nei comuni di Robecco sul Naviglio, Cassinetta di Lugagnano e Corbetta, capolavori architettonici che raccontano e rievocano i fasti e le atmosfere spensierate delle nobili casate milanesi, dagli Sforza in poi, che avevano prescelto queste terre per le proprie ville di delizia. Più a sud, verso Pavia, lungo il tracciato dell'antica Strada Mercatorum, in un territorio di prati e boschi che digrada verso il Ticino, da non perdere la visita all'Abbazia di Morimondo che evoca ancora oggi l'atmosfera del monachesimo cistercense. È in questa zona che si concentrano le "cascine", fondamentali unità insediative della "bassa lombarda", dove si coniugano il rispetto delle antichissime architetture medievali con le più moderne tecnologie produttive legate alla coltivazione e alla produzione casearia. Accanto ai percorsi artistici e culturali, vale la pena di conoscere il territorio del "fiume azzurro" sotto il profilo ambientale attraverso gli itinerari – a piedi, in bici, a cavallo, in canoa - nel Parco naturale della Valle del Ticino. Numerose le iniziative dei diversi comuni, che hanno sviluppato una fitta rete di aziende agricole e agrituristiche dove è difficile resistere ad una sosta per degustare i prodotti tipici locali.

### Abbiategrasso

Abbiategrasso si trova nell'area protetta del Parco del Ticino. A piedi, in bicicletta o in canoa, tanti sono i modi per conoscere il parco e scoprirne i tesori. Sentieri sterrati e piste ciclabili permettono al visitatore di apprezzare un territorio dove ambiente, natura, agricoltura e gastronomia si coniugano con arte e cultura. Comune di Abbiategrasso - Ufficio Cultura tel. 02.94692453 - [www.comune.abbiategrasso.mi.it](http://www.comune.abbiategrasso.mi.it) Proloco di Abbiategrasso tel. 02.94692292

### Il parco del Ticino

Per vivere il Parco del Ticino e scoprirne le bellezze: call center **Parco del Ticino** 0331.662911 [info@parcoticino.it](mailto:info@parcoticino.it); [www.parcoticino.it](http://www.parcoticino.it)  
I Centri Parco più vicini sono:  
**Colonia Enrichetta**, Strada Chiappana, Abbiategrasso (foresteria, punto ristoro, escursioni in canoa);  
**La Fagiana**, Pontevecchio di Magenta, (Centro recupero fauna selvatica LIPU, Museo del bracconaggio, percorsi naturalistici);  
**Geraci**, località Guado della Signora, Lido di Motta Visconti (foresteria, percorsi naturalistici, escursioni in canoa).

### L'Abbazia di Morimondo

Visite guidate alla chiesa, al chiostro e ad alcune sale dell'antico monastero a cura della **Fondazione Abbazia Sancte Marie de Morimondo**  
Info e prenotazioni: tel. 02.94961919 [bib.mori@netsys.it](mailto:bib.mori@netsys.it)  
[www.comune.morimondo.mi.it](http://www.comune.morimondo.mi.it)

### I Navigli di Leonardo

Per conoscere i Navigli di Leonardo e i luoghi di pregio del territorio (musei, ville storiche, chiese):

### Consorzio dei Comuni dei Navigli

[www.consorzionavigli.it](http://www.consorzionavigli.it)  
[turismo@consorzionavigli.it](mailto:turismo@consorzionavigli.it)  
tel. 02.94921163

### Navigli Lombardi

[www.naviglilombardi.it](http://www.naviglilombardi.it)  
[info@naviglilombardi.it](mailto:info@naviglilombardi.it)

### Week end insieme

Il sabato e la domenica in pullman da Milano e in barca sul Naviglio: itinerari guidati al complesso dell'Annunciata e alle bellezze del territorio con degustazione di prodotti tipici. MTM tel. 02.48036999



Tutte le informazioni sono consultabili sul sito [www.rinascimentoritrovato.it](http://www.rinascimentoritrovato.it)

*nella pagina accanto un'immagine dall'alto del territorio abbiatense e del fiume Ticino*

*a lato il Castello Visconteo di Abbiategrasso*

# RINASCIMENTO RITROVATO NELL'ETÀ DI BRAMANTE E LEONARDO TRA I NAVIGLI E IL TICINO

CONVENTO DELL'ANNUNCIATA DI ABBIATEGRASSO  
18 FEBBRAIO – 20 MAGGIO 2007

## Orari

Dal 18 febbraio al 31 marzo 2007

h 9.30 – 18.30

Dal 1° aprile al 20 maggio 2007

h 9.30 – 19.30

Da martedì a domenica, lunedì chiuso,  
lunedì 9, 23, 30 aprile aperto

La biglietteria chiude un'ora prima

## Biglietti

€ 6,00 intero

€ 5,00 ridotto per i minori di 18 anni, maggiori di 65 anni, studenti universitari con tesserino, gruppi di adulti di minimo 15 persone, possessori di appositi coupon e titolari di apposite convenzioni

€ 3,00 ridotto speciale per scuole elementari, medie e superiori

Gratuito per i minori di 6 anni, disabili con accompagnatore, un accompagnatore per gruppo, due insegnanti per ogni classe, guide turistiche, giornalisti con tesserino

## Prenotazioni

€ 1,00 a persona, per individuali e gruppi

€ 0,50 ad alunno, per scuole

## Visita guidata della mostra

Su prenotazione, per gruppi di massimo 25 persone

€ 80,00

## Visita guidata della mostra e del centro storico di Abbiategrasso

Su prenotazione, per gruppi di massimo 25 persone

€ 100,00

Partenza da piazza Castello: sabato h 10.00 e h 15.00; domenica h 10.00, h 15.00 e h 16.00

Itinerario (durata 3 ore); Castello Visconteo, Basilica di Santa Maria Nuova, quartiere di Santa Maria Vecchia

A cura della Pro Loco

## Laboratori e visite didattiche

Gratuiti per le prime 80 classi prenotate

€ 60,00 per classe, oltre le prime 80 prenotate

## Info e prenotazioni

[www.rinascimentoritrovato.it](http://www.rinascimentoritrovato.it)

02.43353522

[servizi@civita.it](mailto:servizi@civita.it)

## Come arrivare

### In auto

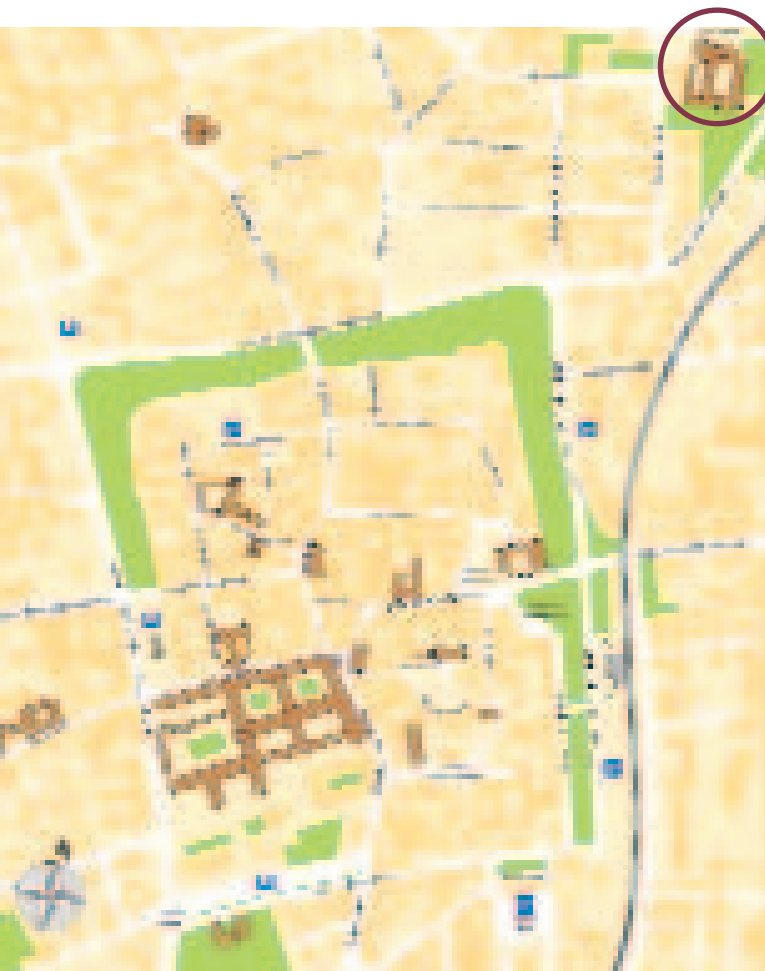
- da nord: autostrada A4 Milano-Torino uscita Boffalora
- da sud: statale 526 da Pavia collegata con la A7 Milano-Genova uscita Bereguardo
- da Milano: tangenziale ovest di Milano, uscita Cusago, Provinciale 114, Milano Baggio uscita Lorenteggio, ex statale 494

### In treno

- dalla stazione ferroviaria di Porta Genova: linea Milano-Mortara-Alessandria

### In autobus

- Atinom: da Milano Bisceglie M1
- ATM: da Milano Bisceglie M1 o Romolo M2





*La mostra è un evento di promozione degli Accordi di Programma*

***Recupero funzionale di complessi monumentali nel Comune di Abbiategrasso ai fini della localizzazione di attività universitarie e della realizzazione di spazi museali***

*sottoscritto nel luglio 2003 da*

Regione Lombardia, Assessorato alle Culture, Identità e Autonomie della Lombardia e Assessorato alle Opere Pubbliche, Politiche per la casa e Edilizia Residenziale Pubblica

Provincia di Milano, Assessorato alla Cultura e ai Beni Culturali

Comune di Abbiategrasso

Università degli Studi di Milano

Agenzia del Demanio, Filiale della Lombardia

Azienda Lombarda Edilizia Residenziale di Milano

***Interventi di recupero della navigabilità e dei beni storico/architettonici/ambientali finalizzati alla valorizzazione del Sistema dei Navigli lombardi***

*sottoscritto nel dicembre 2004 da*

Regione Lombardia, Assessorato alle Opere pubbliche, Politiche per la casa e Edilizia Residenziale Pubblica e Assessorato alle Culture, Identità e Autonomie della Lombardia

Agenzia del Demanio, Filiale della Lombardia

S.I.I.T., Settore Infrastrutture della Lombardia - Liguria, sede di Milano

Comune di Abbiategrasso

*Gli interventi di recupero del convento dell'Annunciata sono stati curati da*  
Settore Lavori Pubblici del Comune di Abbiategrasso

Alberto Ambrosini, direzione dei lavori

*e realizzati da*

I.m.g.-Milano

*Il recupero degli affreschi della chiesa e del convento è stato realizzato da*  
Pinin Brambilla Barcilon

*con il coordinamento di*

Giovanni Battista Sannazzaro, Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio di Milano

Sandrina Bandera, Soprintendenza per il Patrimonio Storico Artistico ed Etnoantropologico di Milano e della Lombardia Occidentale

*nella pagina precedente*

*Nicola Mangone*

*di Caravaggio*

*detto il Moietta,*

*Incontro alla Porta Aurea,*

*chiesa dell'Annunciata,*

*particolare dell'affresco*

La presente pubblicazione  
è realizzata grazie al contributo di

